

PALLAVOLO Ha giocato quest'anno nella Minetti Vicenza, potrebbe essere l'alternativa ideale all'azzurra Ortolani

La Foppa diventa un po' più Riikka

Arriva la finlandese Lehtonen, che con Cannes vinse la Champions contro le bergamasche



Riikka Lehtonen, nuovo acquisto della Foppa, è nata il 24 luglio 1979 in Finlandia

Da spietata giustiziera ad amica del cuore. Per parecchio tempo Riikka Lehtonen è stata un incubo ricorrente nei sonni agitati dei dirigenti e dei tifosi della Foppapedretti. Tutto era cominciato a Istanbul nel marzo del 2002, in occasione della finale di Champions League contro le francesi del Racing Cannes. Quel giorno la giocatrice finlandese, allora poco più che ventiduenne, rappresentò per la favoritissima squadra rossazzurra, forte di Phipps e Cacciatori, di Turla, Mello e Tara Cross, un ostacolo insormontabile. Insieme con le sue compagne di squadra Mao, Salinas e Ravva, inflisse all'inchiesta formazione allenata da Beppe Cuccarini - che due mesi più tardi avrebbe comunque conquistato lo scudetto - una delle più cocenti sconfitte della sua storia.

E l'anno dopo, con la stessa squadra transalpina, la Lehtonen avrebbe centrato uno storico bis europeo a Pila, in Polonia, questa volta infliggendo analoga punizione alla spocchiosa Uralochka del santone Karpol. In entrambe le finali, alle quali avevano assistito direttamente, la Lehtonen aveva giocato benissimo e ci aveva impressionato per la sua regolarità e la notevole perfezione in tutti i fondamentali.

Oggi, per uno di quegli strani giri di giostra che regolano le vicende della vita e dello sport, da nemica giurata Riikka è diventata un'amica da coccolare. La Foppapedretti l'ha infatti ingaggiata, prelevandola dal Vicenza, la vivace squadra guidata dal presidente Giovanni Coviello, grande movimentista, e sostenuta sul piano finanziario dallo sponsor bergamasco Minetti, leader nel settore degli articoli tecnici industriali.

Tecnicamente, la finnica - 26 anni il prossimo mese di luglio, un metro e 86 d'altezza - è una giocatrice di posto quattro: non il classico braccione di palla alta che fa i buchi per terra, bensì una schiacciattrice di schema, precisa, continua, di sicura affidabilità. Ottima in ricezione, dispone anche di una discreta battuta in salto: non potentissima, ma poco o niente fallosa. Possiede discreta personalità e un bel carattere, che la porta spontaneamente a fare gruppo.

L'anno scorso, alla sua prima esperienza nel nostro Paese, non ha pienamente corrisposto alle attese, anche perché nella prima parte del campionato l'allenatrice Simonetta Avalle l'aveva impiegata in posto due, nella doppia mansione di opposta-ricevitrice. Meglio è andata dopo la sostituzione della Avalle con Pippo Nicà, il quale le ha immediatamente restituito il ruolo naturale, ricavandone di discrete prestazioni. In buona sostanza, Riikka Lehtonen non può essere considerata la giocatrice che ti fa fare il salto di qualità, ma rappresenta sicuramente un tassello fondamentale per completare l'organico. Sulla carta, potrebbe essere l'alternativa ideale dell'azzurra Serena Ortolani in posto quattro.

Ovviamente improntate a grande soddisfazione le prime dichiarazioni della ragazza finlandese: «La Foppapedretti, per me, è sempre stata un mito, sin dal giorno che l'ho affrontata per la prima volta, a Sanremo, in un torneo precampionato. Figuratevi, poi, quando l'ho battuta in Champions: mi sembrava di sognare. Adesso il sogno continua. E dai sonni di tifosi e dirigenti svapora finalmente un incubo.

Ildo Serantoni

Atletica: Raffaella sogna un salto tutto tricolore

Agli assoluti di Bressanone la giornata odierna d'apertura potrebbe essere la prima volta di Raffaella Lamera sul gradino più alto del podio tricolore più importante. L'atleta di Caravaggio, che da due stagioni difende i colori dell'Esercito, scenderà in pedana decisa a vincere, sebbene la concorrenza sia agguerrita e l'azzurra De Martino la favorita. Ma si da il caso che al momento le due migliori specialiste italiane saltino sulle medesime misure e che la differenza possa essere fatta anche da un solo errore commesso magari su misure basse.

L'equilibrio tra le due è massimo e quindi credere in Raffaella ci sembra d'obbligo. E' dal 1965 che l'atletica bergamasca attende un'altra ragazza sul massimo tetto italiano della specialità, da quando a Torino il 17 luglio Gilda Cacciavillani stese tutte le migliori specialiste indossando appunto la maglia tricolore: epoche, tecniche, materiali e quant'altro diversi, eppure due atlete che sembrano quasi la fotocopia l'una dell'altra per tantissimi dettagli.

Giancarlo Gnechi

In gara anche i rappresentanti bergamaschi della marcia: Daniele Paris, Martina Gabrielli e Sabrina Trevisan non ci daranno forse medaglie, ma prestazioni tecniche di prim'ordine. Nei 1500 Lorenzo Lazzari sarà tutto da scoprire, ma potrebbe veramente regalarci ancora una volta grandi sorprese.

Il clan dei giovani si farà esperienza a tale livello ed interessante sarà vedere come risponderanno: la martellista Federica Castelli, le quattrocentiste Marta Milani ed Eleonora Sirtoli, la giovane 4x100 dell'Atletica Bergamo 59 non deluderanno. Con grande curiosità inoltre osserveremo sulla pedana dell'asta il già due volte campione italiano Ruben Scotti ed in pista nei 400 hs. Francesco Filisetti che alle spalle ha già una carriera di tutto rispetto e che proprio a Bressanone potrebbe trovare la grande giornata, così come per il giavellottista Giuseppe Timpano. L'essere a Bressanone comunque significa per tutti essere nella prima fascia degli atleti italiani.

IN BREVE

Ciclismo élite: vai Cucinotta

Il 22enne friulano Claudio Cucinotta ha vinto in volata il campionato italiano élite nell'ambito della «Settimana tricolore» a Spoltore (Pescara); ha preceduto Jonathan Righetto e Loria. Nel finale il gruppo ha rintuzzato una fuga di otto corridori, tra i quali Cattaneo (Pagnoncelli-Ngc-Perrel) e Giupponi (Bergamasca-Las). Oggi a Notaresca (Teramo) la gara degli under 23; in lizza anche l'ucubino Carlo Scognamiglio, vicecampione italiano uscente.

Carrara torna ad allenarsi

Dopo l'infortunio del 7 giugno in una gara a tappe in Spagna che le ha causato indolenzimento alle vertebre cervicali, l'iridata della corsa a punti Vera Carrara è ritornata ad allenarsi. L'azzurra vuole partecipare al Giro d'Italia (1-10 luglio). «Non sono nella condizione ideale, ho davanti ancora una settimana per prepararmi. Ho deciso di partire ma senza particolari obiettivi».

Mondiali Udace in Brianza

Per la prima volta in 11 edizioni, i campionati del mondo su strada Udace si svolgeranno in Lombardia, a Lurago d'Erba, in Brianza. Due le giornate, con altrettanti percorsi in circuito. Dieci le maglie iridate in palio. Il programma oggi alle 13 le donne, domani alle 12,30 gli junior.

Tamburello: il programma

Domani, nella 13ª giornata della serie A, il Filago Eurovim se la vedrà in casa contro il Montechiaro d'Asi dei bergamaschi Massimo Teli e Giancarlo Tasca. Le gare delle bergamasche (ore 16,30). Serie A: domani Eurovim-Montechiaro. Serie B (13ª giornata) Oggi: Alber C. Calepio-Malavicina. Domani: Ceresara-Allpav Argonese, Sacca-Malpaga, Cremonino-Bonate Sopra. Serie C (13ª giornata) Oggi: Calcinato-Bonate, Flero-San Paolo d'Argon, Arcene G&G Palest-Pagani Curmo, Filago Mattioplast-Pontirolese. Domani: Roncola Treviolo-Sotto il Monte. Serie D (10ª giornata) Oggi: Madone A-Bonate Sotto, Asat Pantirolo-Virtus Marne, Torre de' Roveri-San Paolo d'Argon, Roncollo-Madone, Malpaga-Gussago, Bonate Sotto-Cavernago.

Tennis: ok Vagnozzi-Ocera

Nel futures di Castelfranco sono nei quarti Simone Vagnozzi (Tc Bg) e Massimo Ocera (Tc Sarnico), vincitori il primo contro Falgheri (6-3, 5-7, 6-4) e Gorci (3-6, 7-5, 3-0 ritiro), il secondo contro Heinemann (6-1, 3-6, 6-1) e Bachinger (6-7, 6-4, 6-1). Avanti anche Cipolla (6-4, 6-1 a Zay) mentre ha perso Luca Stoppani (6-0, 6-1 da Gonzalez). Bene Eleonora Puzo, che in Olanda, ad Alkmaar, ha superato Mekel (7-5, 6-3) e Kuevers (6-1, 6-3) e ai quarti.

DUE VOLTE CAMPIONESSA D'EUROPA

Riikka Lehtonen è nata a Kangalasa, in Finlandia, il 24 luglio 1979, è alta 186 centimetri ed è una schiacciattrice di posto quattro, ottima anche in ricezione e buona in battuta. La sua carriera è cominciata nel suo Paese, dove è stata tre volte campione nazionale: due con l'Orivesi - nel 1997 e nel 1998 - e una con l'Euran Raiky, nel 1999. Negli stessi anni ha vinto anche la Coppa di Finlandia. Nel 1999-2000 ha fatto la prima esperienza all'estero, in Francia, nelle file de La Rochelle, dove è rimasta due anni per trasferirsi successivamente alla... Foppapedretti di Francia, il Racing Cannes, con il quale ha vinto tre scudetti, due Champions League (nel 2002 a Istanbul proprio contro la Foppapedretti e nel 2003 in Polonia con-

tro l'Uralochka) e due Coppe di Francia. In quella squadra, allenata dal cinese Fang e forte di ottime giocatrici come la franco-georgiana Victoria Ravva, la palleggiatrice Salinas e la sorprendente cinese Mao, la schiacciattrice finlandese ha disputato tre stagioni ad altissimo livello. Proprio le sue battute in salto - non potentissime, ma precise e insidiose - avevano messo in letale difficoltà la ricezione della Foppapedretti nella famigerata finale europea di Istanbul. Infine, un anno fa il trasferimento a Vicenza e adesso l'arrivo a Bergamo per quella che si annuncia la stagione della piena affermazione. Riikka Lehtonen veste dal 1997 la maglia della Nazionale finlandese, con la quale ha disputato più di ottanta incontri internazionali.

Calcio, serie D: presentato il «nuovo» Cenate

Ieri a Cenate Sotto è stato presentato l'organigramma della nuova società che nella stagione 2005-06 prenderà il posto in serie D della defunta Nuova Albano: è nato così il Bergamo Cenate S. Alessandro (rossoblu in stile Genoa i colori sociali), costruito principalmente sulle solide fondamenta del Cenate Sotto, vincitore nel campionato di Promozione. Il presidente sarà Pietro Biava affiancato dal vice Roberto Poloni e Giuseppe Valsecchi.

Proprio Biava spiega i dettagli dell'operazione: «I primi contatti con la Nuova Albano ci sono stati già in primavera - spiega -, poi con Stefano Bergamelli (che rimane presidente onorario ndr) sono bastate due chiacchiere



Il tecnico Renzo Ciulli

re una squadra che abbia una identità tattica e di organizzazione complessiva, nella consapevolezza che i risultati passano dal bel gioco». Chiude il direttore sportivo Aldo Scauri: «La campagna acquisti sarà mirata, non possiamo competere con i grossi club della provincia; puntiamo a raccogliere i giocatori della zona, un po' sul modello dell'AlbinoLeffe».

Intanto del «vecchio» Cenate sono stati confermati Mangli, Mazzilli, Rolleri, Andreolotti, Di Grandi, Togni, Zampolieri, Buelli e Facchinetti. Da Albano arrivano: Cuceli (classe 1987), Ravasio ('86), Pellegrini ('87), Capoferri ('85), Diagne ('84), Capodici ('86), Marchina ('85) e probabilmente anche Pini ('86) Gam-

pero ('78) e Pedroni ('72) dal Pergocrema. Il Cenate cerca anche una punta da affiancare a Diagne (calda la pista Roberto Putelli del Lecco). Il titolo di Eccellenza del Cenate passerà al Cenate Colle dei Pasta. Il cambio di denominazione è stato ratificato ieri: nuovo presidente Roberto Scarpellini.

Cambiando versante, il Caravaggio è a un passo dall'ingaggio di Paolo Curti, centravanti del Pergo (oltre 200 gol in carriera).

Paolo Vavassori

Ypsilon
innovativa
elegante
Seducente.

9.980€
A PARTIRE DA (ESCLUSO IPT)

FINO AL 30 GIUGNO LANCIA PRIMA TI OFFRE UN FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE, CON RATE DA 160,72 € AL MESE.

UAAU

UNITED_A_GAINST_U_GLINESS

Ypsilon

UNITI CONTRO IL BRUTTO

www.lanciappsilon.it

Prima
CONCESSIONARIA

GRUPPO BRESCIANI
AUTO

BERGAMO - Via Grumello, 43/A - Tel. 035 455.55.21 - Fax 035 455.55.34
BERGAMO - Via Verne, 2 - Tel. 035 42.36.274 - Fax 035 42.36.082

Super wrestling stasera a Treviglio

Se qualcuno avesse iniziato a sentirne la mancanza, è presto accennato: la carovana del wrestling torna nella Bergamasca, con tutti i suoi personaggi improbabili, i siparietti strampalati e le coreografie da film hollywoodiano. Questa volta è il turno della Italian Wrestling Superstar, che fa tappa stasera al PalaTreviglio dalle ore 20 (biglietti da 12 e 25 euro). I maniaci del combattimento senza limiti possono godersi una serata memorabile in compagnia dei loro eroi: sul ring lottatori di fama internazionale provenienti da tre continenti, tra cui Alofa, cugino del celebre Rikishi, presente giusto per allacciare i rapporti

con l'amato wrestling made in Usa. Il prosciottone samoano sarà il protagonista del match clou della serata (l'ultimo), affrontando il campione in carica El Dinamico (wrestler dominicano dal lungo curriculum a livello internazionale), con in palio il titolo dei pesi massimi della Iws: praticamente, una specie di finale mondiale di sumo, utile a consolare i depressi post-prova costume. Ma la cintura messa in palio negli Heavy Weight non costituisce l'unico motivo di richiamo: sono infatti

in programma almeno altri tre incontri di cartello, che vedranno protagonisti altri personaggi unici, come il campione intercontinentale Erik Isaksen, il canadese Starbuck, il giapponese Makoto e il messicano Aquiles. E gli italiani? Ci sarà spazio anche per un paio di loro, più esattamente per la coppia Italian Tornadoro-Italian Dream, che sfiderà Flama Mortal e Mandigula all'inseguimento del titolo tag-team.

Tutto il resto è un'incognita: attese sorprese in grado di infiammare il pubblico. D'altronde, il wrestling è la moda del momento, ereditata - naturalmente - dagli Usa: show televisivi in prima serata, magliette,

maschere, cappellini e chewing gum sottolineano la crescente rilevanza di un fenomeno controverso, con bestioni spaventosi capaci di entusiasmare i ragazzini più tranquilli a suon di calci e mosse particolari. Bergamo è ancora ai primi contatti con questa nuova realtà (l'ultima esperienza risale allo scorso gennaio, all'Italcententi) e per la prima volta ospita uno show della Iws, federazione più antica a livello nazionale: è atteso con ansia il riscontro del pubblico.

Matteo Spini